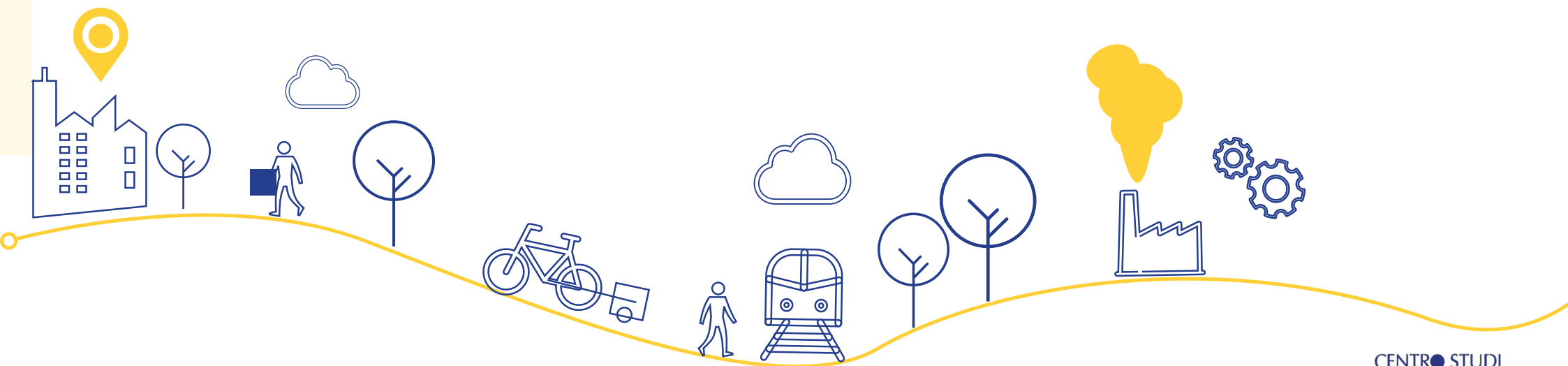


IL PULS

nella programmazione strategica di Città Metropolitana di Milano

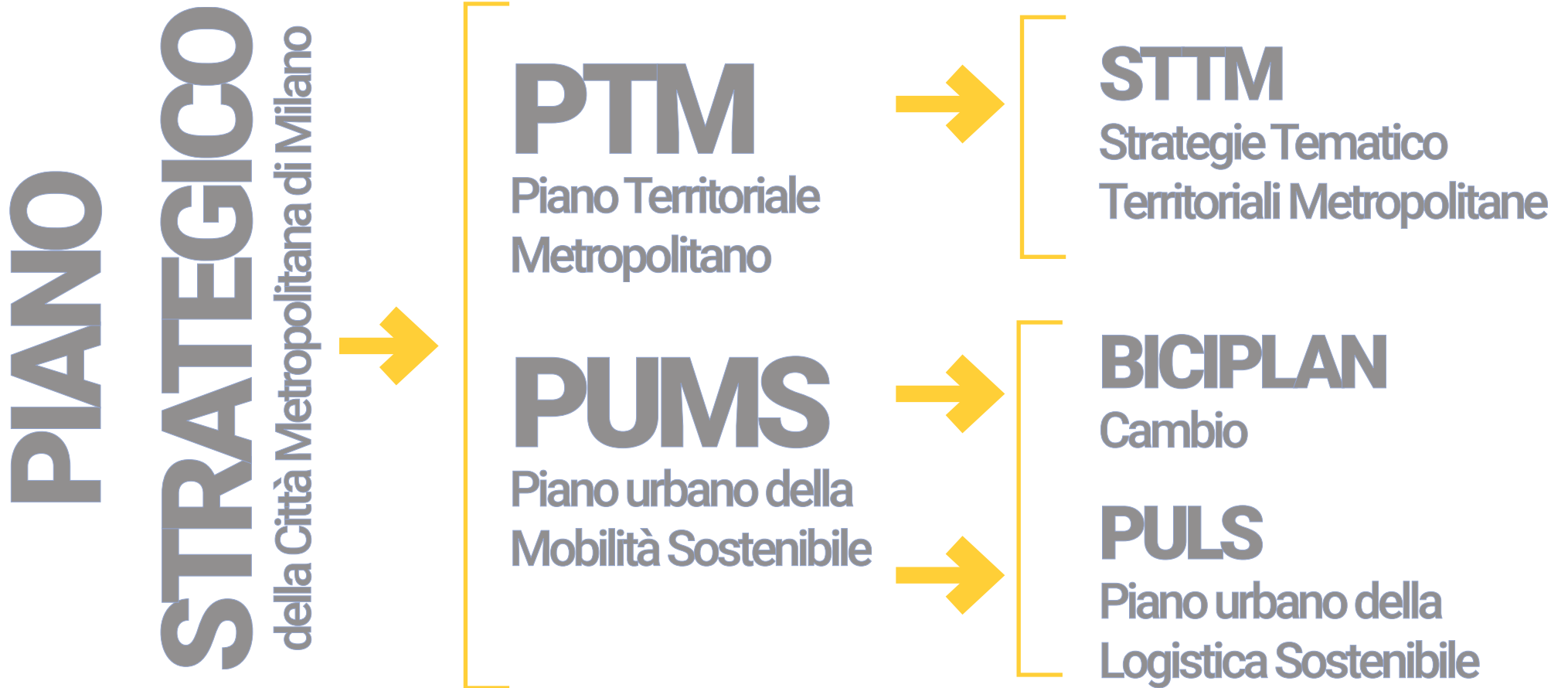


.introduzione

Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano



● Strumenti strategici



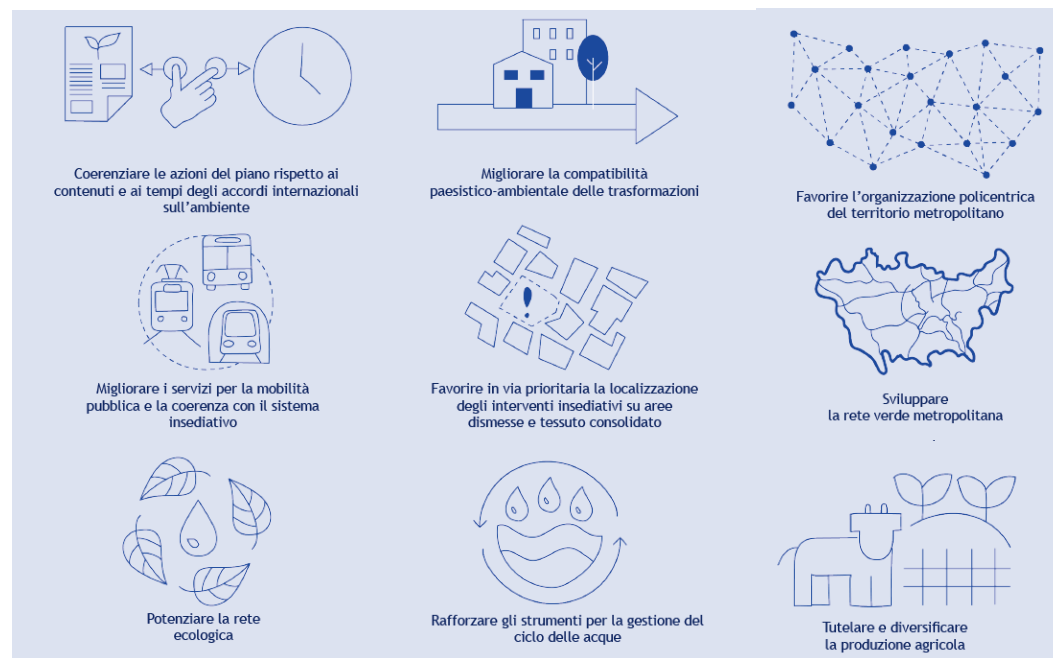
● Strumenti strategici

PTM



il Piano Territoriale Metropolitano

- strumento di pianificazione territoriale generale e di coordinamento, coerente con gli indirizzi espressi dal Piano Strategico vigente.
- definisce gli obiettivi e gli indirizzi di governo del territorio per gli aspetti di rilevanza metropolitana e sovracomunale
- obiettivi



● **Strumenti strategici** **PTM > STTM**

STTM 1

per la sostenibilità, le emergenze
ambientali e la rigenerazione
territoriale

STTM 2

per la coesione sociale, i servizi
sovracomunali e metropolitani

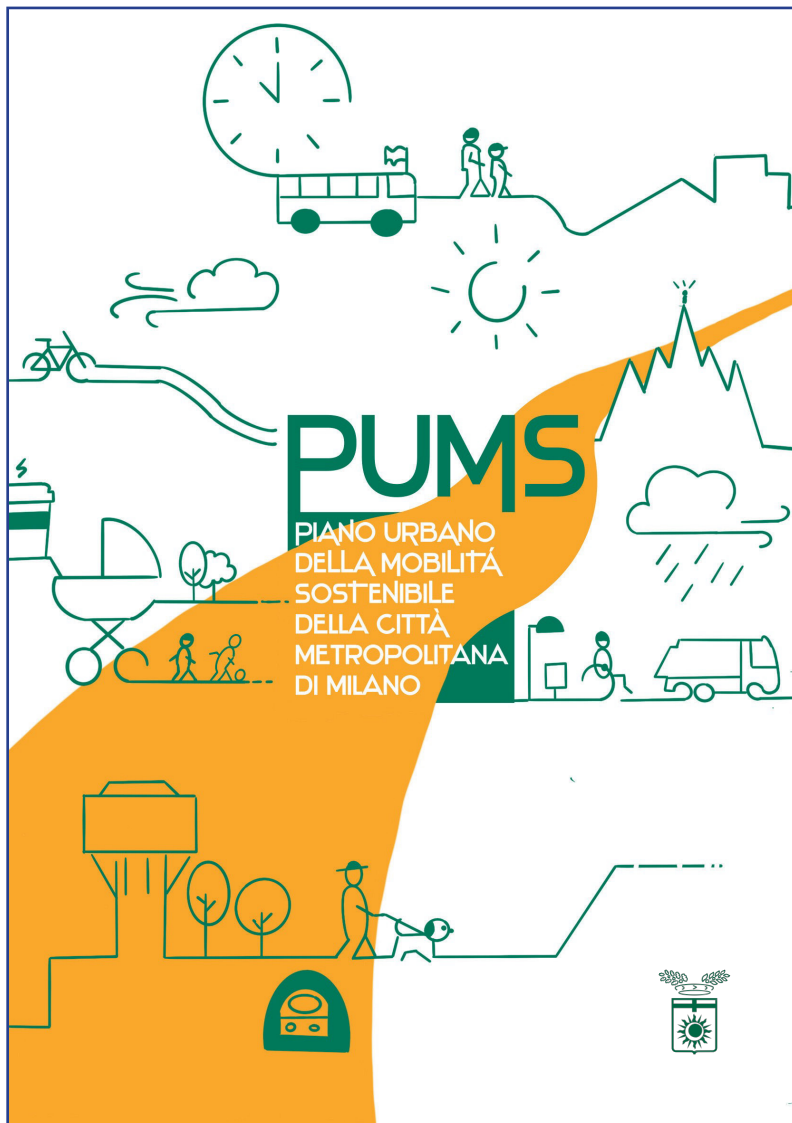
STTM 3

per l'innovazione degli spazi della
produzione, dei servizi e della
distribuzione

le Strategie Tematico Territoriali

- sono strumenti attuativi del PTM
 - previste dall'art. 7bis delle Norme di Attuazione del PTM
 - prefigurano politiche e programmi di azione sui temi di rilevanza metropolitana della **coesione territoriale e sociale**, della **tutela ambientalepaesaggistica**, dell'**efficientamento del sistema insediativo**, dell'**adeguamento della maglia infrastrutturale** e dello sviluppo di forme di **mobilità sostenibili**
- **focus STTM3**
indirizzano le scelte localizzative dei nuovi insediamenti di logistica comprensivi delle attività di magazzinaggio, deposito, stoccaggio e movimentazione di merci

● Strumenti strategici PUMS



il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

- propone una visione integrata e inter/multisetoriale in tema di mobilità sostenibile, focalizzando l'attenzione su politiche di "gestione della domanda".
- è uno strumento strategico/operativo e individua gli interventi prioritari da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi di mobilità sostenibile.
- oggetto di monotiraggio biennale

i temi

 CICLABILITÀ	 MOBILITÀ CONDIVISA, ELETTRICA/ALIMENTATA DA CARBURANTI ALTERNATIVI
 TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO	 NODI DI INTERSCAMBIO
 TRASPORTO PUBBLICO RAPIDO DI MASSA	 MOBILITY MANAGEMENT
 TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA	 TRASPORTO DELLE MERCI
 VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE	 COMPATIBILITÀ CON IL SISTEMA TERRITORIALE

● Strumenti strategici PUMS > CAMBIO



il Biciplan: Cambio

- delinea strategie e interventi per incrementare l'uso della bicicletta nel territorio metropolitano
- le strategie e le azioni, per il raggiungimento degli obiettivi, riguardano le infrastrutture materiali e immateriali (politiche di incentivazione dell'uso della bicicletta)

Obiettivi



decarbonizzare e migliorare la qualità dell'aria



promuovere il benessere fisico e psichico delle persone



incentivare i significativi benefici economici legati alla ciclabilità



individuare i potenziali sviluppi della mobilità ciclabile



definire corridoi super-ciclabili e linee guida progettuali

● Strumenti strategici PUMS > PULS



il Piano Urbano della Logistica Sostenibile

- previsto dal PUMS
- stabilisce i requisiti per la scelta di luoghi idonei alla realizzazione di “hub logistici” e fornisce direttive per la logistica distributiva delle merci negli ambiti urbani
- predisposto grazie all’apporto partecipativo dei Comuni e delle Associazioni che rappresentano i portatori di interesse
- costituito da:
 - un quadro analitico-conoscitivo
 - un quadro di orientamento strategico



Obiettivi

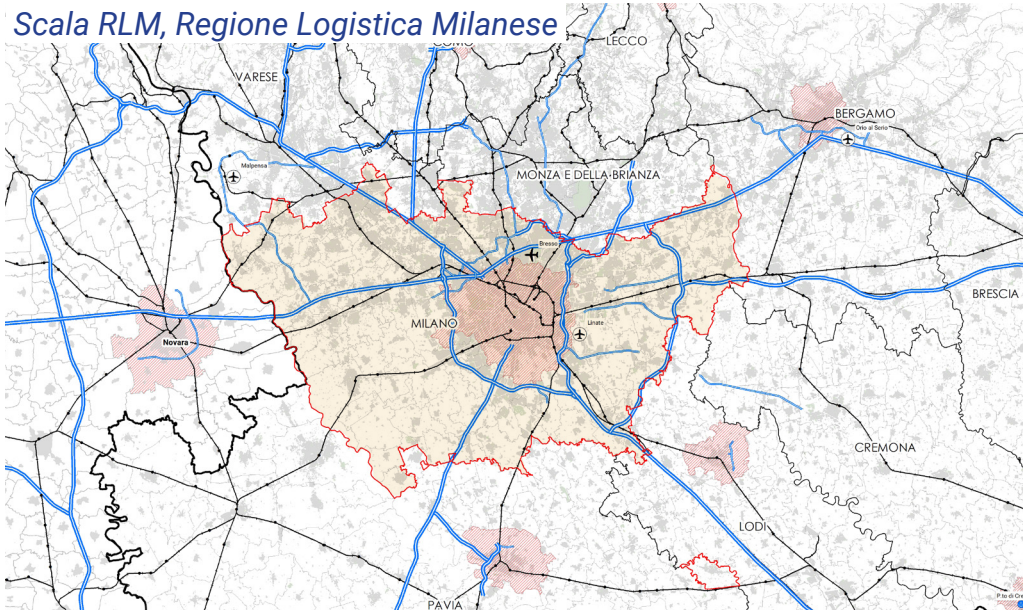
analizzare e comprendere il sistema della logistica nei suoi aspetti più propriamente legati al tema della distribuzione delle merci.

.focus

Il PULS di città Metropolitana di Milano



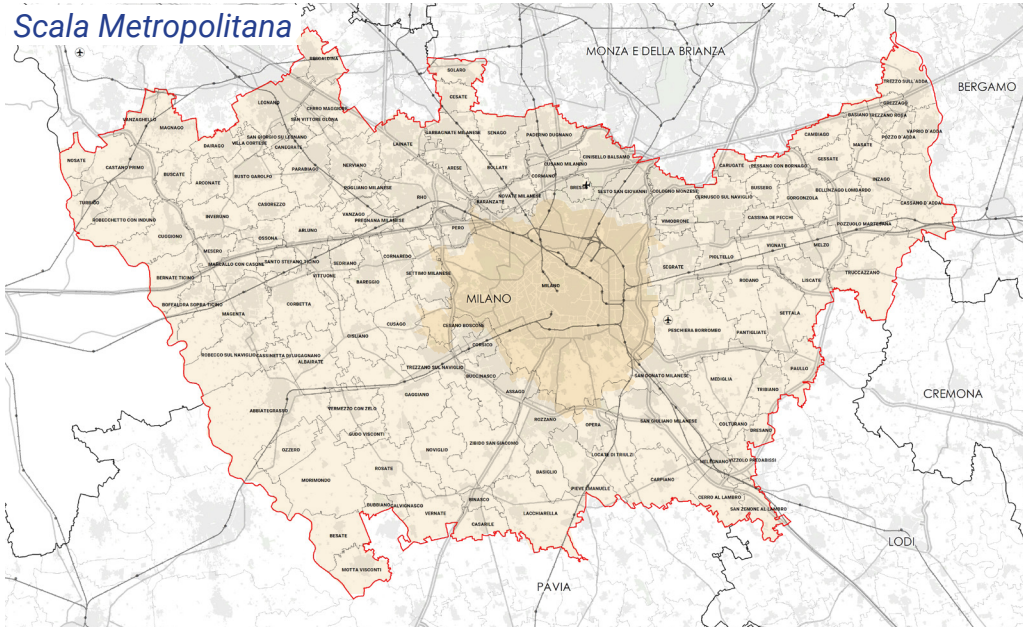
Scala RLM, Regione Logistica Milanese



Scala comune di Milano



Scala Metropolitana



● il PULS

Struttura del piano

• VOLUME A

Riferimenti programmatici e tassonomia

• VOLUME B

Quadro conoscitivo

• VOLUME C

Quadro di orientamento strategico e di indirizzo

Il PULS è supportato da un approfondito quadro analitico-conoscitivo, dove emergono:

- la ricognizione dei principali strumenti di programmazione e pianificazione settoriale alle diverse scale territoriali;
- i principali attori coinvolti nella filiera logistica;
- le principali tipologie di insediamenti ed infrastrutture logistiche;
- il funzionamento dei principali sistemi di distribuzione delle merci;
- la ricostruzione della consistenza e la mappatura tassonomica del sistema produttivo e della distribuzione esistenti;
- l'aggiornamento del quadro delle maggiori e più significative previsioni comunali e sovracomunali in materia;
- una lettura interpretativa complessiva del fenomeno della logistica e della distribuzione delle merci (wbest practices).



● il PULS

Struttura del piano

• VOLUME A

Riferimenti programmatici e tassonomia

• VOLUME B

Quadro conoscitivo

• VOLUME C

Quadro di orientamento strategico e di indirizzo

Il PULS

- fornisce indirizzi strategici e requisiti generali per la predisposizione di specifici strumenti regolativi del fenomeno della distribuzione delle merci.
- assumerà i criteri localizzativi individuati dalla STTM 3;
- definirà i requisiti essenziali in termini trasportistici finalizzati all'ottimizzazione dell'accessibilità delle diverse categorie di attività;
- definirà i requisiti minimi essenziali in termini di attrezzature;
- individuerà i requisiti generali di regolazione delle modalità e dei tempi di accesso di spazi/aree/punti di presa-consegna per il carico-scarico merci nelle aree urbane;
- promuoverà la definizione di possibili sistemi di supporto informatico e gestionale;
- fornirà indicazioni sulle possibili soluzioni di mobilità innovativa da adottare per rendere più efficiente e sostenibile la fase dello "spostamento" delle merci;
- promuoverà possibili Intese con i Comuni, gli operatori e le associazioni di categoria per un governo più efficiente del sistema logistico.



